

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO e REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE - FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE – SEDE DI MODICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.

VERBALE N. 5

(Seminario)

Il giorno 22 del mese di maggio 2011, alle ore 9.00, nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche, politiche e storiche dell'Università di Messina, in p.za XX Settembre, 1, Messina, si è riunita al completo la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra, bandita con D. R. 2905 del 5 ottobre 2010, per assistere al seminario pubblico che devono tenere i candidati della lista ristretta, formulata nella riunione precedente, sui risultati dagli stessi ritenuti più interessanti e significativi della propria attività di ricerca. A tale seminario sono stati espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di valutazione.

Prima di iniziare i lavori, la Commissione dichiara di aver ricevuto, per conoscenza, un'istanza di riesame proposta dal dr. Cavallo Riccardo sugli atti della Commissione Giudicatrice per la presente procedura di valutazione, e successivamente un invito da parte del Rettorato a far pervenire agli Uffici competenti una dettagliata e circostanziata relazione in merito. La Commissione dichiara altresì di aver provveduto in tal senso.

Alle ore 9.30, secondo la convocazione pubblicata, la Commissione invita quindi i candidati, in seduta pubblica, e procede all'appello per la verifica dei presenti.

Sono presenti i seguenti candidati dei quali è accertata l'identità personale.

- 1) Cannataro Italia Maria, documento di riconoscimento: Carta d'Identità n. AK 1489618 del Comune di Cosenza.

Alle ore 9.45 la Commissione dichiara chiuso l'appello: risultano assenti i candidati Cavallo Riccardo, Di Giuseppe Riccardo, Ruta Carlo e Spuria Fabio.

La candidata presente è chiamata a sostenere la prova.

La commissione assiste al seminario tenuto dalla candidata, della durata di circa un'ora, al termine della quale si sviluppa una breve discussione scientifica, con specifiche domande alla candidata da parte di tutti i membri della Commissione. Al termine, congedati la candidata e il pubblico presente, ogni commissario formula la valutazione individuale e procede a redigere la valutazione collegiale, tenuto conto del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni, delle conoscenze acquisite, del metodo di ricerca, nonché delle capacità espositive. I giudizi di ogni singolo membro della Commissione e la valutazione collegiale si allegano al presente verbale sub A). La Commissione redige quindi il giudizio finale, che si allega al presente verbale sub B).

La Commissione, sulla base di tali valutazioni, al termine dei lavori, dichiara vincitrice la dr.ssa Cannataro Italia Maria

Il presente verbale viene redatto, letto, sottoscritto seduta stante.

La seduta è sospesa alle ore 12.10. La Commissione si riconvoca per le ore 15.00 dello stesso giorno, per procedere alla redazione della relazione conclusiva.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Tesini (Presidente)

Prof. Franco Maria Di Sciullo (Segretario)

Prof. Rocco Pezzimenti (Componente)

ALLEGATO A)

VALUTAZIONE DEL SEMINARIO

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Giudizio del prof. Mario Tesini

Nel corso della prova seminariale la candidata dimostra capacità espositive e attitudini didattiche sicuramente di prim'ordine. Viene nel corso della prova evidenziata una solida formazione culturale, sia in ambito storico che in relazione a molteplici temi di storia della filosofia e delle istituzioni politiche. Particolarmente originale appare la prospettiva di leggere, con il ricorso a una metodologia relativa allo studio delle dottrine politiche, che affonda le proprie radici in una tradizione messinese che risale a Vittorio De Caprariis e che in prospettiva più ampia tiene presenti alcuni tra gli apporti critici recenti – da Quentin Skinner a Gennaro Sasso (del quale viene richiamata l'introduzione agli scritti su Machiavelli) – lo studio della complessiva realtà americana (statunitense e latinoamericana) in una prospettiva euroatlantica (in ordine a temi di capitale importanza anche per la storia del pensiero politico quali quelli della razza, del genere, dell'identità nazionale, del concetto di rivoluzione, e infine, e più in generale, del rapporto fra società e istituzioni). Sotto quest'ultimo profilo la candidata mostra una particolare attenzione a recenti teorizzazioni sviluppatesi nelle università americane, ad esempio alla Columbia University, delle quali la candidata dà conto in relazione a rapporti personali instauratisi nel corso delle proprie ricerche. Di particolare rilievo appare poi il fatto che, a seguito di un soggiorno della durata di un anno presso l'Università di L'Avana, la dr.ssa Cannataro abbia adottato un criterio argomentatamente critico nei confronti degli stereotipi e degli utilizzi politici della storia da parte della storiografia ufficiale cubana. Il seminario ha posto in evidenza i rapporti tra il pensiero latinoamericano, in particolare di José Martí, oggetto della ricerca monografica della candidata, e gli autori classici della filosofia politica europea: da Rousseau (attraverso la mediazione della cultura positivista) a Hegel (la cui opera appare filtrata e ridiscussa attraverso il pensiero di K. Krause) fino al recupero romantico della nazione in Herder e, più problematicamente, in Mazzini, e ad una valutazione fortemente storicizzata e per nulla ideologica con il pensiero di Marx.

Giudizio del prof. Rocco Pezzimenti

La candidata ha mostrato una piena conoscenza degli argomenti trattati, ponendoli in relazione, non solo nella prospettiva caraibica, ma anche in quella più ampia dell'intero continente americano e delle relazioni politico-culturali che questo ha avuto con l'Europa. Dal suo seminario è, perciò, emerso un quadro ricco e articolato non solo di José Martí, ma anche degli ambienti in cui questa "romantica" figura è vissuta e ha operato. La proprietà di linguaggio, le fonti dirette e il confronto con studiosi accreditati, evidenziano le notevoli prospettive di ricerca della candidata che, peraltro, ha intenzione di curare traduzioni per far conoscere, anche in Italia, la figura di questo significativo intellettuale.

Il giudizio è, quindi, pienamente positivo, avendo la candidata dimostrato di essere pienamente idonea all'attività di ricerca.

Giudizio del prof. Franco Maria Di Sciullo

Nel Seminario la candidata ha dimostrato piena capacità di illustrare i contenuti delle sue ricerche, nonché decisa consapevolezza della metodologia del SSD di riferimento e del dibattito metodologico. È altresì evidente la compiuta conoscenza della letteratura scientifica sull'argomento trattato.

L'originalità delle ricerche e quella dell'approccio critico della candidata sono risultate particolarmente evidenti nella contestualizzazione dei rapporti fra terminologia politica, dibattito politico, alta cultura intellettuale e cultura di base della società americana della seconda metà dell'Ottocento. La figura e l'opera di José Martí si collocano con chiarezza al centro del suo lavoro. Non manca, nella prospettiva di studio della candidata, un continuo, interessante e stimolante riferimento alla relazione esistente fra la formazione e l'evoluzione del pensiero degli autori studiati e i fatti della loro biografia politica e personale.

La candidata risulta dunque pienamente idonea a svolgere le funzioni per le quali concorre per il SSD di riferimento nella presente procedura di valutazione.

VALUTAZIONE COLLEGIALE

La Commissione, unanime, ritiene che, per densità di contenuti culturali e per chiarezza espositiva, nonché per l'originalità e la coerenza dei metodi di ricerca illustrati, la prova seminariale abbia in modo assolutamente persuasivo mostrato la piena idoneità della candidata a svolgere le funzioni previste dal contratto di diritto privato per ricercatore di cui al bando della presente procedura concorsuale.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Tesini (Presidente)

Prof. Franco Maria Di Sciullo (Segretario)

Prof. Rocco Pezzimenti (Componente)

ALLEGATO B)
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA COMMISSIONE

VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE

Visti i curricula dei candidati, alla luce dei giudizi in precedenza formulati sui titoli e sulle pubblicazioni degli stessi e la prova seminariale sostenuta dalla candidata Italia Maria Cannataro, la Commissione, all'unanimità, per le caratteristiche della sua formazione accademica e delle esperienze culturali e di ricerca compiute; per la congruenza del metodo adottato nelle pubblicazioni in relazione alle specifiche esigenze del SSD SPS/02; per l'originalità dell'approccio metodologico evidenziato già nella monografia sul pensiero politico di José Martí, oltre che dagli altri titoli presentati, e confermato dalla prova seminariale rivelatrice di indubbe qualità espositive e propensioni didattiche, ritiene la dr.ssa Italia Maria Cannataro pienamente idonea a svolgere le funzioni previste dal contratto di diritto privato per ricercatore di cui al bando della presente procedura concorsuale.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Tesini (Presidente)

Prof. Franco Maria Di Sciullo (Segretario)

Prof. Rocco Pezzimenti (Componente)